Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

COMUNE di CORTONA

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PER RIPARAZIONE DI PORZIONE DI MURO A GRAVITA' a VALLE DI VIA DELL'ORTO in CORTONA



EL. A 1
RELAZIONE GENERALE TECNICO – ARCHITETTONICA
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Progettista Strutturale e DL : Ing Maurizio Menchetti
Responsabile Architettonica : Arch. Silvia Vespasiani

Data

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

Maggio 2023

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

1. RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il presente progetto prevede il restauro conservativo di una porzione di muro a secco crollata di circa 10 mt (*su un totale di circa 96. mt di sviluppo complessivo del muro*).

Il muro in oggetto delimita a valle la strada pedonale denominata Via Orto della Cera sita nella parte alta di Cortona nella zona denominata del poggio. Tale strada si diparte dalla piazzetta denominata S. Cristoforo e termina, dopo un percorso di circa mt. 290,00, sulla strada denominata Via S. Margherita (*Via Crucis*).

Il tratto di strada che va da poco dopo l'incrocio con Vicolo del Sole fino all'incrocio con la Via S. Margherita ha una dimensione planimetrica (*nel punto più stratto rilevabile dalla mappa pari a mt. 1,50*) tale da permettere solo un suo utilizzo ciclopedonale. Nel medesimo tratto la strada è delimitata a monte da un muro in pietra di retta della sovrastante proprietà privata, mentre a valle da altro muro in pietra di retta della strada e di delimitazione della adiacente proprietà privata.

Il primo tratto è pavimentato in lastrico di pietra locale; un secondo tratto, fino all'incrocio con vicolo del Sole, è in ghiaia, poi un terzo breve tratto è pavimentato in pietra e l'ultimo tratto (*ove si è verificata la frana*), è in terra battuta.



FOTO Via Dell'ORTO DELLA CERA in cui e' visibile coperta da telo la buca formata dal crollo.

RELAZIONE STORICA

Dal libro di Angelo Tafi, Immagine di Cortona, pubblicato nell'anno 1989, si rileva quanto segue:

Via dell'Orto della Cera. Da Piazza S. Cristoforo giunge (ma l'ultimo tratto è quasi un viottolo campestre!) alla Via S. Margherita. Il *nome*, a prima vista un po' strano, deriverebbe, per il Novelli, dal fatto che in un recinto lungo di essa la cera veniva «esposta ad asciugare dopo la fabbricazione forse fatta in qualche vicino convento». È possibile; ma è certo che quassù la lavorazione della cera d'api veniva eseguita da vari artigiani.

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

Quanto all'*origine della via* l'antica documentazione cortonese ci parla della costruzione di una via trasversale nel Poggio fatta eseguire nel 1248 dal podestà di Cortona Ticcio tanto è vero che venne detta strada di Messer Ticcio. Parrebbe non esserci dubbio: tale via corrisponde alle attuali vie di Porta Montanina e dell'Orto della Cera: un percorso che collegava nel passato le due porte: Montanina (ancora esistente) e San Giorgio (scomparsa).
È una via incantevole! Nel primo tratto, a partire dalla Piazza S. Cristoforo, essa si svolge accompagnata, specialmente da sinistra, da un susseguirsi di umili, basse, antiche casette; segue poi qualche moderno villino. Si notino le porte al *n. 9* e al *n. 15*, con croce scolpita sull'architrave.
Al *n. 2* sulla destra è l'ingresso secondario alla sottostante chiesa di S. Niccolò sulla quale si ha una bella veduta.
Nel suo secondo tratto riceve da destra il vicolo del Sole e sulla sinistra corre lungo il *muro di cinta meridionale del sovrastante distrutto monastero di S. Croce* del quale diremo presto. Su questo muro si possono vedere ancora oggi dei piccoli ganci ai quali si sospendevano le candele di cera poste ad asciugare. Questa lavorazione artigianale della cera d'api è continuata, mi si dice dagli anziani, fino alla prima guerra mondiale.
Più oltre, la Via dell'Orto della Cera, ormai quasi un viottolo campestre, si dirige verso Via S. Margherita. E il punto d'incontro delle due vie è ricchissimo d'interesse. Ma occorre dire subito delle due cause che hanno alterato e distrutto del tutto la situazione di una volta: il rifacimento cinquecentesco della cinta urbana in relazione con la Fortezza e la realizzazione secentesca di un nuovo tracciato della Via S. Margherita. *Si osservi attentamente la Pianta del Berrettini (1634)* e vedremo: 1) un buon numero di case specialmente lungo il fianco sinistro del secondo tratto di Via dell'Orto della Cera; 2) la presenza di una via che raccordava Via dell'Orto della Cera con la soprastante Via di S. Croce passando lungo il lato occidentale di questo monastero; tale via di raccordo più non esiste, ma ha lasciato traccia in un viottolo che da Via dell'Orto della Cera (all'altezza della veduta sulla chiesa di S. Niccolò) conduce a Via S. Croce; 3) ancora, ed è quello che più interessa, proprio alla fine di Via dell'Orto della Cera, sulla sinistra di questa, il Berrettini ha disegnato la scomparsa chiesa parrocchiale di San Giorgio ancora esistente ai suoi tempi, ma per poco, perché venne distrutta per permettere il passaggio della nuova Via di S. Margherita; 4) ma il Berrettini non ha disegnato la Porta di San Giorgio perché era stata abolita nella ristrutturazione cinquecentesca della cinta muraria.

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it



FOTO MURO CROLLATO con vista muro trasversale che delimita altra propieta’



FOTO MURO CROLLATO con vista muro integro

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it



FOTO MURO integro

STATO ATTUALE

In data 7 gennaio 2020 un tratto del muro a retta della strada Via Orto della Cera, lungo circa mt. 10,00 e alto circa mt. 3,00, è franato sulla adiacente proprietà privata distinta al catasto terreni al foglio 362, particella 419 e sistemata a giardino – uliveto.

Trattasi di muro in pietrame locale a secco o con modesta quantità di legante tipo calce di tipologia costruttiva comune nel territorio cortonese.

In conseguenza di tale evento venne fatto un primo intervento di copertura del corpo di frana con teli e di deviazione acqua superficiale di pioggia.

Con ordinanza num. 6 del 13 gennaio 2021 venne interdetto al transito ciclopedonale il tratto di strada interessato dalla frana, considerato anche che sono presenti percorsi alternativi.

Dalle foto che seguono si vede chiaramente la porzione del corpo frana e il materiale lapideo smottato a valle, che ha invaso porzione di proprietà privata.

Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

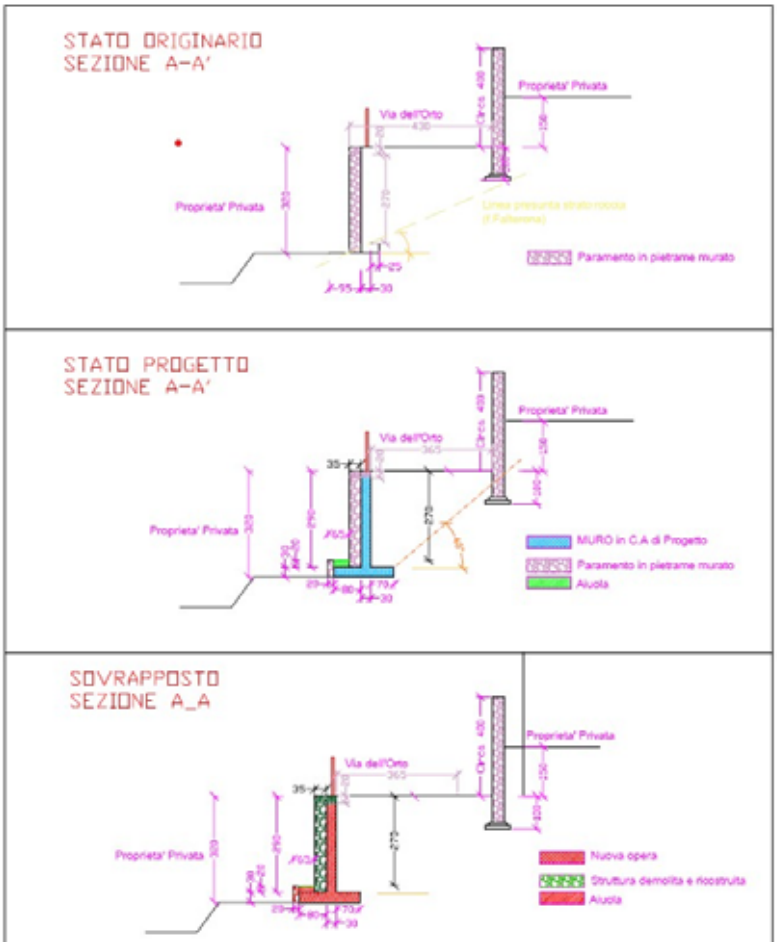
PROGETTO

Per ovviare a questa situazione si prevede di mettere in sicurezza statica il muro attraverso la realizzazione di un muro in c.a. di altezza di circa 3.2 mt rivestito esternamente (35 cm) ed in testa (30 cm) con paramento di roccia semi-squadrata disuniforme del tipo simile a quella originaria e recuperata quanto possibile dal paramento crollato.

Lo stesso paramento di rivestimento non sara' a secco, come quello originario, ma cementato tra i blocchi con malta a base di calce ad uso restauro fino a 3 cm dal filo esterno.

Sara' inoltre collegato al muro retrostante in c.a. con spezzoni di acciaio f.8 piegati (1 / 25 x 25) ed ammortizzati per meta' nel paramento ed il resto nel muro in c.a.

SCHEMA di INTERVENTO



Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

Oltre all'intervento sopra descritto si procedera' anche ad una stuccatura con iniezione di malta e rincalzi lapidei delle pietre di base di appoggio del muro nella parte di contatto fondale con lo stato lapideo in quanto, come evidenziato anche dal geologo, e' presente una perdita di materiale di riempimento che potrebbe contribuire a portare ulteriori instabilita' nella parte ad oggi integra.









Maurizio Menchetti
INGEGNERE AMBIENTALE e STRUTTURALE -
Iscritto all'albo Ing Prov. AR n. 815 ed albo CTU e PERITI Tribunale di Arezzo
V.le Cesaroni Venanzi 31 – 52053 Castiglion F.no (AR) – 0575 657297 menchettimaurizio@libero.it

LOCALIZZAZIONE

VISTA AEREA



ZONIZZAZIONE URBANISTICA

